

Al Sindaco del Comune di  
CASTROREALE (ME)  
*protocollo.castroreale@pec.it*

Al Responsabile del procedimento e  
Del Settore Tecnico Manutentivo  
del Comune di  
CASTROREALE (ME)  
*tecnico.castroreale@pec.it*  
*tecnico.manutentivo@castroreale.it*

*Trasmessa solo via e-mail/PEC*

E p.c. All'Autorità Nazionale Anticorruzione  
ROMA  
*protocollo@pec.anticorruzione.it*

Al Dipartimento Regionale Tecnico  
PALERMO

Al Presidente del Centro Studi CNI  
ROMA

Al Presidente dell'Ordine  
degli Ingegneri della Provincia di  
MESSINA

Ai Presidenti degli  
Ordini degli Ingegneri della Sicilia  
LORO SEDI

Prot. n° 83/16

Palermo, 05/11/2016

Oggetto: Comune di Castoreale (ME) – Lavori di completamento del Consolidamento del centro abitato della frazione Bafia – CUP J87B16000490001 CIG ZC31B961BC.  
Avviso di gara per conferimento incarico professionale  
Segnalazione di irregolarità – Richiesta di chiarimenti.

In relazione all'avviso per procedura ristretta per conferimento incarico professionale di importo inferiore a 100.000 euro, ai sensi dell'art.61 comma 3 ed in conformità all'art.91 comma 2 del D.Lgs 50/2016, pervengono a questa Consulta segnalazioni da parte di iscritti, attraverso i rispettivi Ordini territoriali, circa talune criticità che di seguito si espongono.

Nello specifico si rileva quanto segue:

- a) Il comune di Castoreale ha pubblicato in data 19/10/2016 un bando di gara per il conferimento dell'incarico di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori in epigrafe;
- b) Tale avviso riguarda un intervento il cui importo dei lavori è di circa € 700.000,00 e l'onorario posto in gara è dichiarato per € 12.386,64 oneri compresi oltre IVA;
- c) Non viene pubblicato il calcolo analitico dell'onorario ma sia il bando di gara sia la determina che lo precede riportano un importo del corrispettivo professionale presunto

(riportato nel quadro economico del progetto preliminare) di € 72.289,58 che sembra decisamente più in linea con l'importo dei lavori;

- d) Il bando pubblicato, all'art.4 – Requisiti per la partecipazione, fa riferimento ad inviti già eseguiti dall'Amministrazione con propria autonoma e sconosciuta scelta, rendendo discriminante il bando stesso, dato che i partecipanti già prescelti a prescindere dal bando sono stati messi a conoscenza della documentazione loro richiesta;
- e) Dal tenore letterale del bando i tecnici già invitati potrebbero non risultare iscritti all'Albo Unico Regionale, in contrasto con l'art. 25 del Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13, rubricato "Affidamento incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo. Istituzione dell'albo unico regionale di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 12/2011", prescrive che solo agli iscritti all'albo unico possono essere affidati i servizi tecnici per importi inferiori a 100.000 Euro al netto di IVA e oneri previdenziali (comma 5) e fa obbligo alle amministrazioni di "attingere per la scelta del soggetto a cui affidare il servizio anche per gli importi inferiori compresi entro la soglia per l'affidamento in via fiduciaria, al netto di IVA e oneri previdenziali" (comma 7);
- f) la mancata applicazione del dettato normativo citato comporta tra l'altro "la non ammissibilità dei finanziamenti a qualsiasi titolo richiesti o provenienti da risorse regionali, nazionali e comunitarie e per tutte le tipologie di lavori da eseguirsi nel territorio della Regione siciliana".

Per quanto sopra, il bando in questione risulta affetto da palesi criticità, indeterminatezze e formalmente irregolare perché in violazione con la normativa vigente e dunque affetto da illegittimità insanabile.

Tutto ciò premesso e argomentato, nello spirito di proficua collaborazione che gli Ordini degli Ingegneri e il loro organismo di raccordo e rappresentanza regionale intendono offrire agli Enti pubblici, si rassegnano le superiori considerazioni, e

### **SI CHIEDE**

a codesta Amministrazione e al Responsabile unico del procedimento:

- a) di chiarire le criticità denunciate e la verifica delle eventuali irregolarità sottese;
- b) la verifica del corrispettivo posto a base di gara all'Ordine professionale di riferimento territorialmente competente, ai sensi dell'art.13, commi 1 e ss. della L.R. n.12/2011;
- c) la revoca in autotutela del bando in parola e la riapertura dei termini ancorché scaduti, previo annullamento degli atti presupposti e conseguenti., ivi compreso l'eventuale affidamento illegittimamente effettuato.

IL SEGRETARIO

*Danilo Antonio Notarstefano*

IL PRESIDENTE

*Giuseppe Maria Margiotta*

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs., n° 39/93.